



COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSTINA - PADOVA



04 SETTEMBRE 2026 XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SAN FRANCESCO D'ASSISI PATRONO D'ITALIA

Mentre cammina in un freddo inverno da Perugia a Santa Maria degli Angeli con frate Leone, San Francesco gli spiega cosa non è la vera gioia:

Non è l'esempio di santità che spinge le persone a convertirsi; non è il potere di compiere miracoli come guarire i ciechi o risuscitare i morti; non è la sapienza teologica, la conoscenza delle Scritture o la scienza; non è la capacità di convertire tutti gli infedeli.

Se arrivassimo al convento bagnati, infreddoliti, affamati e coperti di fango, e il frate portinaio non ci riconoscesse, ci scacciasse in malomodo, ci insultasse chiamandoci impostori e ci lasciasse al gelo e alla pioggia senza aprirci, sopportare tutto questo con pazienza, umiltà e allegria, senza mormorare ma pensando all'amore di Cristo, ecco, questa sarebbe la perfetta letizia



AVVISI PARROCCHIALI



Domenica 04 ottobre - XXVII Domenica del Tempo Ordinario (San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia)

Giornata del Seminario

La raccolta della questua delle sante messe andrà a favore del Seminario diocesano

Si raccolgono i contributi per il Fondo di solidarietà
Pranzo di solidarietà presso il Centro parrocchiale



Onomastico del padre abate emerito padre dom Francesco Trolese e di dom Francesco Galli



Al mattino il parroco è impegnato nella festa della Sezione di Padova dell'Associazione Nazionale Alpini presso il Santuario del Monte della Madonna in Teolo (PD)

Domenica 11 ottobre - XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Ore 09.30 S. Messa con la partecipazione dei ragazzi e genitori dell'Iniziazione cristiana.

A seguire incontro con i genitori in Centro parrocchiale

Ore 12.00 Battesimo di Francesca





COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSTINA - PADOVA



SANTA GIUSTINA VERGINE E MARTIRE TITOLARE DELLA NOSTRA BASILICA PATRONA DELLA CITTA' DI PADOVA

Martedì 06 ottobre

Ore 19.30 Primi Vespri

Martedì 07 ottobre

Ore 06.30 Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

Ore 11.00 S. Messa presieduta dal parroco dom Federico

Ore 17.30 Secondi Vespri

Ore 19.00 Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Claudio

*Tutte le celebrazioni si svolgono
all'altare maggiore ove riposa il corpo
della santa*



Giovedì 08 ottobre

Al mattino il parroco è impegnato nel Consiglio Presbiterale Diocesano.

Nel pomeriggio il parroco è impegnato nel Consiglio Provinciale della Provincia Italiana della Congregazione Sublacense Cassinese

Venerdì 09 ottobre

Al mattino alle ore 10.00 il parroco concelebra la S. Messa nella Festa di San Giovanni XXIII, patrono dell'Esercito Italiano presso il "Duomo dei militari"

Sabato 10 ottobre

Ore 10.00 Battesimo di Giulia

Ore 14.30 "Lettura integrale e continua del Vangelo di Luca" all'altare di San Luca

San Francesco e Padova: una presenza da riscoprire

Il 4 ottobre la Chiesa celebra san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Il 2026 è un anno particolare: ricorre infatti l'ottavo centenario della sua morte, avvenuta il 3 ottobre 1226. Anche a Padova l'anniversario viene ricordato con diverse iniziative, in particolare alla Basilica del Santo.

La ricorrenza offre l'occasione per riscoprire un legame con la nostra città che non tutti conoscono. Secondo un'antica tradizione, Francesco passò per Padova intorno al 1220, di ritorno dall'Oriente, e all'Arcella, allora fuori dalle mura, sarebbe sorto uno dei primi insediamenti francescani padovani, poi legato anche alla vicenda di sant'Antonio.

Le tracce di questa presenza sono ancora visibili: nel cuore della città troviamo la chiesa di San Francesco Grande, con l'antico complesso conventuale, l'ospedale e la Scuola della Carità, mentre nella Basilica del Santo una cappella conserva una reliquia di Francesco e un affresco ricorda il suo incontro con Antonio. Nell'anno dell'ottavo centenario, possiamo dunque riscoprire Francesco anche attraverso i luoghi, le opere d'arte e le memorie che la sua presenza ha lasciato nella storia di Padova, accanto alle altre grandi tradizioni religiose che hanno contribuito a costruire il volto della nostra città.

